



Servizio Pianificazione territoriale e paesistica

telefono 059 209 341 fax 059 209 398

viale Martiri della Libertà 34, 41100 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it

Prot. 28328 cl. 08-09-01 f. 13

Modena, 01/03/2006

Risposta alla lettera prot. 25267 del 27.1.2006
della Provincia di Bologna

Alla Provincia di Bologna
Settore Pianificazione Territoriale,
Trasporto e Politiche Abitative
Galleria del Leone 1
40126 Bologna

OGGETTO: Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi degli artt. 14 e 27 della L.R. 24 marzo 2000 n.20, nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radio e Televisiva (PLERT) della Provincia di Bologna, elaborato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2000 e s.m.i.

PROCEDIMENTO: Richiesta parere di competenza alla Provincia di Modena

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

VISTA la L. R. 24 marzo 2000 n.20;

VISTA la L. R. 31 ottobre 2000 n.30;

VISTA la delibera regionale 20 febbraio 2001 n. 197, con la quale la Giunta, in applicazione degli artt. 4, 6, 8, 13 della L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, ha adottato la Direttiva inerente l'applicazione della stessa legge;

VISTA la legge nazionale 22 febbraio 2001, n. 36;

VISTA la delibera regionale 17 luglio 2001 n. 1449, con la quale la Giunta ha adottato le modifiche per l'inserimento di elementi di semplificazione alla Deliberazione 20 febbraio 2001, n. 197;

VISTA la L. R. 25 novembre 2002, n.30;

VISTA la deliberazione n. 3065 in data 28.02.1990, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n. 1338 in data 28.1.1993, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 1321 in data 7.7.2003 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Rettifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2002, n. 2567 relativa al Testo coordinato delle norme del PTPR. Ripubblicazione del Testo coordinato delle Norme del PTPR";

VISTA la deliberazione n. 272 in data 14.02.2005, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la "Rettifica di errori materiali agli artt. 16, 17 e 19 delle norme del Piano territoriale paesistico regionale (Delibera di Giunta Regionale 7 luglio 2003, n. 1321);



VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Modena, approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 1864 del 26.10.1998 e n. 2489 del 21.12.1999;

VISTO il Piano provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radio e Televisiva (PLERT) della Provincia di Modena approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 14.04.2004;

PREMESSO CHE:

- la Conferenza di Pianificazione in oggetto, di cui all'art. 27 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, è stata indetta nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano di Localizzazione dell'Emittenza Radio e Televisiva (PLERT) della Provincia di Bologna - strumento di cui le Province devono dotarsi ai sensi dell'art. 3 della L. R. 30/2000 - per costruire un Quadro Conoscitivo condiviso ed esprimere pareri e valutazioni in merito agli obiettivi e alle scelte prospettate nel Documento Preliminare;
- l'art. 3 della D.G.R. 197/2001 stabilisce che "Qualora il Piano provinciale preveda la collocazione di un impianto a meno di 500 metri dal confine con il territorio di una o più Province l'approvazione del medesimo deve essere corredata del parere favorevole delle Province interessate";
- in data 2 novembre 2005, con Deliberazione della Giunta Provinciale di Bologna n. 451, è stata approvata la Relazione Generale del PLERT, contenente il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare e la Prima Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale dei contenuti del Documento Preliminare. In seguito a tale approvazione è stata indetta e convocata la Conferenza di Pianificazione.
La prima seduta si è svolta in data 21 dicembre 2005 con il seguente ordine del giorno:
 - approvazione del programma di lavoro e delle modalità di svolgimento della Conferenza;
 - illustrazione dei Documenti pianificatori del PLERT approvati dalla Giunta Provinciale.La seconda seduta si è svolta il 22 febbraio 2006 con all'ordine del giorno il seguente punto:
 - raccolta dei pareri in merito ai documenti pianificatori relativi al PLERT;

CONSTATATO CHE:

- i documenti elaborati dalla Provincia di Bologna hanno consentito l'individuazione di due siti la cui ubicazione può determinare interferenze di carattere urbanistico e territoriale con il territorio provinciale modenese. Nel dettaglio, i seguenti siti:
 - n. 55 - Villa D'Aiano - Comune di Castel D'Aiano;
 - n. 95 - Monte Belvedere - Comune di Lizzano in Belvedere;sono ubicati ad una distanza minore di 500 m dal confine provinciale;
- per il sito di Villa D'Aiano il Piano prevede la conferma del sito, non essendovi incompatibilità di ordine urbanistico o territoriale (Tav. 2). La tabella delle "Azioni di Piano proposte", contenuta nel Documento preliminare, evidenzia però la presenza di un impatto paesaggistico alto e, conseguentemente, la necessità di intervenire mediante azioni di riqualificazione;
- per il sito di Monte Belvedere viene invece evidenziata un'incompatibilità di ordine localizzativo ai sensi dell'art. 4, co. 2, lettera b, della L.R. 30/2000: edificio vincolato ai sensi della normativa vigente. Trattandosi di un divieto assoluto e non sussistendo deroghe ne viene prevista la delocalizzazione;
- la presente relazione istruttoria ha riguardato la verifica di congruenza e compatibilità dei siti suddetti rispetto ai seguenti documenti pianificatori:
 - strumentazione urbanistica dei Comuni modenese che risultano in prossimità di tali ubicazioni;



- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Modena ;
 - PLERT della Provincia di Modena;
- la verifica rispetto al quadro della pianificazione sopraindicato ha rilevato quanto segue:

SITO N.55 – Villa D’Aiano

Il sito in oggetto confina col territorio comunale di Montese.

Il PRG del Comune attribuisce alle aree localizzate in prossimità degli impianti una destinazione urbanistica definita come zona territoriale omogenea E. 1 – Zone agricole normali - disciplinata dall’art. 25 delle NTA.

In relazione agli impianti per l’emittenza radio e televisiva non discendono dal PRG vincoli o limitazioni specifiche.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) disciplina le aree localizzate in prossimità dei siti in oggetto con le norme di seguito richiamate:

Tavola 1 – Sistemi, zone ed elementi di tutela

Crinali minori (art. 20 c).

Il comma 4 dell’art. 20c prevede che lungo i crinali sia consentita la realizzazione di impianti atti alla trasmissione di segnali radiotelevisivi e di collegamento, nonché impianti a rete e puntuali per le telecomunicazioni. Lo stesso comma dispone che “Tali interventi andranno corredati da apposito studio di impatto ambientale e visivo nonché da adeguate misure mitigative”.

Tavola 2a – Carta forestale

Sistema forestale e boschivo (art. 10).

Il sito n. 55 ricade in prossimità di estese aree forestali, per le quali l’art. 10 non prevede motivi ostativi alla conferma degli impianti esistenti.

Tavola 3/4 – Carta del dissesto/Approfondimenti

Il sito n. 55 non ricade in prossimità di “Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità” o in “Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità”.

Tavola 5 – Unità di paesaggio

Il sito è localizzato in prossimità dell’Unità di Paesaggio n.25: “Paesaggio della collina del ciliegio”. Tra gli indirizzi normativi contenuti nell’ “Appendice A” si evidenzia quello del “riordino delle reti infrastrutturali che spesso interessano con le strutture portanti ambiti di interesse paesaggistico”.

In relazione agli impianti per l’emittenza radio e televisiva non discendono dal PTCP vincoli o limitazioni specifiche alla conferma del sito.

Per quanto attiene l’ammissibilità di eventuali nuovi siti si evidenzia invece che la prossimità di Crinali minori e di ambiti boschivi richiede specifiche cautele.

Il PLERT della provincia di Modena ha approfondito, nelle Norme Tecniche di Attuazione, alcune disposizioni del PTCP che interessano gli impianti per l’emittenza radio e televisiva. In particolare, con riferimento all’art. 2.4 delle NTA del PLERT, si prescrive che la localizzazione di nuovi impianti di emittenza, ad esclusione delle ubicazioni individuate dall’Appendice B, sia vietata nelle zone boscate individuate alla Tav. 2 a del PTCP. Si è ritenuto infatti che “la conferma di un sito in essere [...] sia in linea di massima preferibile, dal punto di vista dell’impatto ambientale, rispetto all’occupazione e manomissione di un nuovo sito”(§ 2.4 della Relazione illustrativa del PLERT). La norma è rivolta a tutelare le aree forestali dagli impatti che potrebbero derivare dalla realizzazione della viabilità per l’accesso al nuovo impianto. Potrebbero invece risultare ottimali quelle



nuove localizzazioni poste al margine delle zone boscate, evitando danno al patrimonio boschivo e sfruttando la vegetazione al fine della mitigazione della visibilità a distanza.

In relazione agli impianti per l'emittenza radio e televisiva non discendono pertanto dal PLERT della Provincia di Modena vincoli o limitazioni specifiche alla conferma del sito n.55 individuato dal PLERT della Provincia di Bologna.

SITO N.95 – Monte Belvedere

Per questo sito il PLERT della Provincia di Bologna prevede, come richiamato in precedenza, la delocalizzazione. La seguente verifica ha pertanto la finalità di evidenziare gli elementi di criticità che interessano l'intorno degli impianti esistenti e che potranno essere considerati nell'eventuale individuazione di un nuovo sito.

Il sito confina, come il precedente, col territorio comunale di Montese.

Il PRG del Comune attribuisce alle aree localizzate in prossimità degli impianti una destinazione urbanistica definita come zona territoriale omogenea E. 1 – Zone agricole normali - disciplinata dall'art. 25 delle NTA.

In relazione agli impianti per l'emittenza radio e televisiva non discendono dal PRG vincoli o limitazioni specifiche.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) disciplina le aree localizzate in prossimità dei siti in oggetto con le norme di seguito richiamate:

Tavola 1 – Sistemi, zone ed elementi di tutela

Criniali spartiacque principali (art. 20 c).

L'indirizzo di cui al comma 4 dell'art. 20 c prevede che lungo i crinali sia consentita la realizzazione di impianti atti alla trasmissione di segnali radiotelevisivi e di collegamento, nonché impianti a rete e puntuali per le telecomunicazioni. Lo stesso comma dispone che "Tali interventi andranno corredati da apposito studio di impatto ambientale e visivo nonché da adeguate misure mitigative".

Zone di particolare interesse storico testimoniale (art. 19).

La prescrizione di cui all'art. 19, co. 4, lettera b delle Norme di Attuazione prevede che gli impianti atti alla trasmissione di segnali radiotelevisivi e di collegamento, nonché impianti a rete e puntuali per le telecomunicazioni siano ammessi qualora previsti "in strumenti di pianificazione nazionali, regionali e provinciali ovvero, in assenza di tali strumenti, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato. I progetti delle opere dovranno in ogni caso rispettare le condizioni ed i limiti derivanti da ogni altra disposizione del presente Piano ed essere sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali".

Tavola 2a – Carta forestale

Sistema forestale e boschivo (art. 10).

Per le aree forestali limitrofe al sito valgono gli stessi rilievi esposti per il sito n.55.

Tavola 3/4 – Carta del dissesto/Approfondimenti

Il sito ricade in prossimità di "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità" di cui all'art. 27. Per queste zone valgono le prescrizioni contenute ai commi 6 e 7 dell'art. 26. In particolare viene disposto che "L'eventuale realizzazione di infrastrutture di utilità pubblica al servizio degli insediamenti esistenti, è consentita, nel rispetto delle altre disposizioni di cui al precedente quarto comma, nei casi in cui sia dimostrata la necessità e l'impossibilità di alternative, subordinatamente alla verifica della non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e di assenza di rischio per la pubblica incolumità".



Tavola 5 – Unità di paesaggio

Il sito è localizzato in prossimità dell'Unità di Paesaggio n. 24: "Paesaggio dell'alta collina e prima fascia montana". Gli indirizzi previsti nell' "Appendice A" non contengono particolari previsioni per gli impianti atti alla trasmissione di segnali radio e televisivi.

In relazione agli impianti per l'emittenza radio e televisiva discende dal PTCP la necessità di una particolare attenzione nella definizione di una localizzazione alternativa per gli impianti da delocalizzare.

Il PLERT della Provincia di Modena ha approfondito, nelle Norme Tecniche di Attuazione, alcune disposizioni del PTCP che interessano gli impianti per l'emittenza radio e televisiva. In particolare, con riferimento all'art. 2.5 delle NTA del PLERT, le "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale di cui all'art. 19 del PTCP ed i "Crinali Principali" di cui all'art. 20 c sono individuati come "Zone di attenzione per la localizzazione di nuovi siti"; per queste viene prevista la direttiva che ammette la localizzazione di nuovi siti "alle seguenti condizioni:

- che non vi siano alternative di localizzazione tecnicamente equivalenti in termini di copertura delle aree servite al di fuori di tali zone;
- che venga limitato l'impatto paesaggistico-ambientale attraverso la realizzazione di installazioni consortili per più emittenti, preferibilmente su un unico supporto, con la ricerca di idonee soluzioni tipologiche e progettuali per i supporti medesimi;
- che nei casi di installazioni ricadenti in ambiti SIC o ZPS venga svolta la Valutazione di incidenza (VINCA) di cui al D.P.R. 357 del 8/9/97 e n. 120 del 12/3/03 al cui esito favorevole è subordinata l'ammissibilità delle installazioni. La valutazione citata è effettuata dalla Regione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 120 del 12/3/03, sulla relazione di incidenza svolta dal soggetto proponente".

Si evidenzia inoltre che il PLERT della Provincia di Modena ha individuato due siti in Comune di Montese situati a poca distanza dal sito n.95 del PLERT della Provincia di Bologna. In particolare per il sito n.41, situato in località Castelluccio e collocato a pochi metri dal confine provinciale è stata prevista la conferma mentre per il sito n. 43 situato in località Maserno (indirizzo: Monte della Torraccia) si prevede il risanamento nell'attuale ubicazione. Entrambi i siti servono bacini d'utenza del territorio bolognese e per essi valgono i rilievi espressi per la presenza di Crinali spartiacque principali e di Zone di particolare interesse storico-testimoniale (art. 2.5 delle NTA del PLERT). Le stesse criticità emergono per un sito situato poco più a Nord di quelli esaminati (sito n. 44) situato in località Maserno (indirizzo: Monteforte). Per questo sito il PLERT ha previsto la delocalizzazione a breve termine per la presenza di un vincolo previsto dal TU 490/99 (ex L. 1089/39) attestato dalla competente Soprintendenza; tempi e modi della delocalizzazione sono definiti nell'art.4.2.1 delle NTA.

In relazione agli impianti per l'emittenza radio e televisiva il PLERT modenese evidenzia la necessità di una particolare attenzione nella definizione di una localizzazione alternativa per gli impianti attualmente ubicati nel sito n. 95 del PLERT bolognese.

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. 30/2000 prevede all'art. 4, comma 1 il divieto di localizzazione per gli impianti di emittenza radio e televisiva in ambiti classificati dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica come territorio urbanizzato o urbanizzabile a prevalente funzione residenziale, a servizi collettivi e in una fascia di rispetto definita sulla base della Direttiva della Giunta Regionale n. 197/2001. Sono altresì vietate le localizzazioni nei parchi urbani, in aree destinate ad attrezzature sanitarie, assistenziali, scolastiche e sportive, nonché nelle zone di parco classificate A e nelle riserve naturali.



Servizio Pianificazione territoriale e paesistica

telefono 059 209 341 fax 059 209 398

viale Martiri della Libertà 34, 41100 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, sono inoltre vietate le localizzazioni su edifici scolastici, sanitari, a prevalente funzione residenziale, vincolati ai sensi della normativa vigente, classificati di interesse storico-architettonico e monumentale, di pregio storico, culturale e testimoniale;

- dalla verifica svolta rispetto agli strumenti della pianificazione vigente non emergono divieti in merito alla ubicazione di impianti per l'emittenza radio e televisiva nei siti individuati dal PLERT della Provincia di Bologna ed ubicati in prossimità del territorio della Provincia di Modena;
- ai margini del Comune di Montese, in prossimità del confine provinciale, su entrambi i versanti, sono ubicati quattro siti di cui solamente uno è confermato.

In Provincia di Bologna il sito:

- n. 95 – Monte Belvedere – Comune di Lizzano in Belvedere: DA DELOCALIZZARE;

In Provincia di Modena i siti:

- n. 41 – Comune di Montese – Località Castelluccio – Indirizzo Via Ronchidoso: CONFERMATO;
- n. 43 – Comune di Montese – Località Maserno – Indirizzo Monte della Torracchia: DA RISANARE;
- n. 44 – Comune di Montese – Località Maserno – Indirizzo Monteforte: DA DELOCALIZZARE;
- i siti n. 41 e 43 sono ubicati nella Provincia di Modena ma coprono bacini d'utenza della Provincia di Bologna;
- tutti i siti si trovano in corrispondenza di crinali o alla sommità di rilievi con rilevanti impatti visivi;
- il numero di siti appare eccessivo per la copertura dei bacini sui due versanti del confine.

Tutto ciò **PREMESSO**, **CONSTATATO** e **CONSIDERATO** si ritiene nel merito di formulare il seguente **PARERE**:

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla presenza di impianti per l'emittenza radio e televisiva nel sito segnalato dal PLERT bolognese ed ubicato in prossimità del territorio della Provincia di Modena, ovvero:

Sito n. 55 – Comune di Castel D'Aiano – Località Villa D'Aiano.

Tale sito, in relazione al territorio provinciale modenese, è risultato conforme alle disposizioni legislative vigenti in termini di compatibilità urbanistica e paesaggistico-ambientale.

Si manifesta inoltre la disponibilità ad attivare percorsi comuni per la razionalizzazione dei problemi localizzativi che interessano i siti posti in prossimità del crinale, al fine di ridurre l'impatto.

In particolare, si vorrebbe verificare la possibilità di poter effettuare accorpamenti tra i siti elencati, eventualmente prevedendo consorzi tra le emittenti, anche in riferimento alle previste delocalizzazioni pianificate dai rispettivi PLERT provinciali.

L'Istruttore tecnico
ARCH. GUALTIERO AGAZZANI
agazzani.g@provincia.modena.it

Il Dirigente
ARCH. NADIA QUARTIERI
quartieri.n@provincia.modena.it